



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA SEC.
1°GR. "L. ARIOSTO" VIA SASSO, 3 - BUSANA 42032 VENTASSO
(RE)**

c.f. 80016110357 tel. 0522/891150 WWW.ICBUSANA.EDU.IT
e-mail: segreteria@icbusana.edu.it pec: reic81600g@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I.C. Ariosto - Ventasso e Vetto

**Piano redatto secondo le linee guida per la didattica digitale integrata - DM
89 del 07/08/2020.**

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020

**Allegato al piano Triennale dell'Offerta formativa e ne costituisce parte
integrante.**

Indice	2
Premessa	3
Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica	4
Obiettivi del Piano	4
Modalità di svolgimento delle attività	5
Piattaforme e strumenti per la DDI	5
Spazi di archiviazione e registro elettronico	6
Orario e frequenza delle lezioni in DDI	7
<ul style="list-style-type: none">● scuola infanzia● scuola primaria e secondaria di primo grado<ul style="list-style-type: none">○ caso di persone in isolamento individuale (isolamento fiduciario, quarantena o in condizioni di fragilità)○ caso di lockdown di una sola classe● sospensione integrale dell'attività didattica in presenza (lockdown)	
Regolamento per la DDI	8
Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti	8
Valutazione degli apprendimenti	9
Inclusione	9
Alunni con bisogni educativi speciali	10
Privacy	10
Rapporti scuola-famiglia	11
Formazione del personale e supporto	11

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C "Ludovico Ariosto" di Busana nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C "Ludovico Ariosto" di Busana è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, **nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.**

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata, redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n° 89, viene adottato dall'Istituto affinché sia immediatamente reso operativo in tutte le classi dello stesso, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul Sito web dell'Istituzione Scolastica.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ripeterà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

L'obiettivo principale da perseguire è il *successo formativo* degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Interclasse definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti informali dell'apprendimento (che si svolgono al di fuori delle principali strutture d'istruzione e di formazione, tipico delle agenzie educative non scolastiche), al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per gli studenti in situazione di fragilità certificata (per disabilità, per condizioni di salute, per condizioni emotive e/o socio-culturali) i docenti, in accordo con famiglia e strutture locali, progetteranno percorsi di apprendimento condivisi nelle attività educative domiciliari e tenderanno a curare interazione e integrazione dell'alunno con gli altri compagni e a coprogettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti, e *attività asincrone*, da svolgere senza tale interazione; attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

La DDI prevede, qualora si rendesse necessario, un'equilibrata alternanza di attività svolte in modalità sincrona, asincrona e studio autonomo.

Esempi di attività in modalità sincrona sono:

- collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza,
- attività laboratoriali,
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da Google Classroom

Sono invece da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, che prevedono una elaborazione da parte degli allievi. quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, a supporto delle spiegazioni preventivamente fornite;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *projectwork*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti (es: compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi).

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Piattaforme e strumenti per la DDI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Nuvola* già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G Suite for Education* (dominio icbusana.edu.it), che dopo un'attenta analisi delle varie applicazioni digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere

dalle differenti tipologie di device, risulta essere la più funzionale allo scopo. G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Nello specifico la Suite si compone di diversi applicativi, tra cui:

- *Google Classroom*, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, al cui interno gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.
- *Google Meet*, con cui gli studenti potranno partecipare alle videoconferenze; tale applicazione garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali PC, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play.
- *Google Drive*, che consente agli studenti uno spazio di elaborazione polifunzionale (fogli, documenti, moduli, presentazioni...) e archiviazione dati.

L'utilizzo di *G Suite* potrà essere integrato da software educativi specifici funzionali alla didattica disciplinare, proposti dai docenti e vagliati e autorizzati dal Dirigente scolastico, previa consultazione con DPO di Istituto.

Attraverso l'applicazione *Google Classroom*, ogni docente potrà creare appositi corsi inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe:

- per la scuola dell'infanzia e le classi prime e seconde di scuola primaria verrà creata una *Classroom* per ogni sezione/classe; il compito di invitare tutti gli alunni e i docenti contitolari spetterà al coordinatore di sezione /classe;
- per le classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e le classi di scuola secondaria ogni docente creerà una *Classroom* personale, all'interno della quale organizzerà le attività relative alle proprie materie di insegnamento e provvederà all'iscrizione dei propri studenti, avendo cura di invitare eventuali docenti di sostegno come contitolari del corso.

Facendo ricorso ai vari strumenti della *G Suite for Education*, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

La scuola ha già provveduto all'attivazione degli account degli studenti, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Spazi di archiviazione e Registro elettronico

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite *Google Drive*, pacchetto facente parte di *G-Suite*. L'animatore digitale, supportato dal DPO di Istituto, eventualmente individua ulteriori repository per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti,

nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

In via ordinaria, si utilizzerà la sezione “Compiti” di Classroom per la consegna degli elaborati richiesti dai Docenti, che potranno eventualmente essere caricati anche nell’apposita funzione del Registro Elettronico Nuvola

Tale software Nuvola viene utilizzato per la gestione del registro. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l’annotazione di presenze e assenze e l’assegnazione dei compiti assegnati.

Orario e frequenza delle lezioni in DDI

Il monte ore di lezione è quello stabilito dai quadri orario disciplinari curricolari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

In caso di nuovo *lockdown*, fermo restando l’importanza di tener sempre conto dell’età dei più piccoli nell’attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell’infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicura l’attivazione della Didattica Digitale Integrata secondo le modalità sotto esposte.

Scuola dell’infanzia

Per la Scuola dell’Infanzia l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione (mail o telefonico) o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria e secondaria di I grado

In base all’andamento della situazione epidemiologica e dalle disposizioni ricevute dagli organi competenti, la scuola è chiamata a far fronte essenzialmente a tre tipologie di scenari che possono essere in questo modo riassunti:

1. **Caso di percorsi di apprendimento individuali (isolamento fiduciario, quarantena o condizioni di fragilità)**

Sarà cura dei docenti attivare immediatamente le attività di didattica a distanza in modalità asincrona, utilizzando le piattaforme e gli strumenti sopra descritti, assicurandosi di indicare

chiaramente le consegne e le modalità di restituzione del materiale o degli elaborati richiesti. Compatibilmente con le condizioni di salute. Saranno altresì predisposti incontri in modalità sincrona con il gruppo classe, della durata massima di 30 minuti, durante l'orario scolastico in orari stabiliti per garantire un contatto con compagni e insegnanti volto a preservare il valore relazionale dell'apprendimento e a supportare l'alunno assente.

2. Caso di *lockdown* di una sola classe

I docenti attiveranno attività di Didattica a Distanza sia in modalità sincrona che in modalità asincrona. *Come detto in precedenza*, per le attività in modalità asincrona saranno utilizzate prevalentemente le piattaforme del Registro elettronico e Google Classroom, accanto alle altre applicazioni della G Suite for Education, così come quelle di terze parti ritenute più funzionali all'attività didattica.

Per quanto riguarda le attività di didattica sincrona, i docenti, secondo la normale scansione oraria settimanale, in concomitanza con le lezioni in presenza delle altre classi, organizzeranno incontri online con il gruppo in questione soggetto al *lockdown* considerando il 50% delle ore del loro monteore, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida del MIUR. L'orario settimanale verrà comunicato su registro elettronico in modo tempestivo.

Sospensione delle attività didattiche in presenza (*lockdown*)

In caso di nuovo *lockdown*, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, l'Istituzione scolastica stabilisce che la DDI sarà erogata secondo le seguenti quote orarie settimanali di lezione:

- sezioni di scuola dell'infanzia: un incontro sincrono in videoconferenza almeno ogni due settimane;
- classi prime scuola Primaria: n. 10 ore settimanali;
- classi 2^a, 3^a, 4^a, 5^a di scuola Primaria: n. 15 ore settimanali;
- classi di scuola Secondaria di I grado: n. 15 ore settimanali, con la possibilità di integrare fino a 22 ore settimanali.

L'unità oraria rimane di 60 minuti, con la possibilità anche di strutturare interventi di 30 minuti; il completamento della rimanente quota oraria avverrà attraverso attività in modalità asincrona. Per lo svolgimento delle attività didattiche è individuata ordinariamente la fascia oraria antimeridiana (9,00-13,00); sulla base di effettive e comprovate necessità di natura didattico-organizzativa, sarà possibile sfruttare la fascia pomeridiana in particolare per l'ordine della scuola della dell'infanzia.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro

successive. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per eventuali integrazioni o proposte operative a piccoli gruppi ed è tenuto a recuperare eventuali lezioni non svolte. Le lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e, pertanto, saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte ore settimanale complessivo, compattando le stesse per ambiti o adottando altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Per favorire l'organizzazione delle famiglie, degli alunni e dei docenti nell'ottica di una migliore attività didattica e nella più funzionale gestione della stessa, gli insegnanti dei diversi ordini scolastici, sulla base dei criteri sopra esposti, hanno predisposto un PIANO INTEGRATIVO alla DDI per ogni plesso, con gli orari settimanali delle diverse classi.

Tale piano verrà condiviso con alunni e famiglie di riferimento, in caso di attivazione della DDI, tramite registro elettronico

Regolamento per la DDI

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

In considerazione delle suddette implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C "Ludovico Ariosto" di Busana viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni, ad esempio, si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

Viene posta particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. I docenti di classe realizzano specifiche azioni di informazione in merito destinate agli studenti.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti

La Didattica Digitale Integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi

interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, i docenti privilegeranno, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti, che informano le famiglie circa le scelte effettuate. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente, costante e tempestivo all'interno del registro elettronico Nuvola in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge all'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti), è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e, preferibilmente, in diversa modalità.

Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017)

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine, la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Il sistema utilizzato per la DDI prevede per i diversi utenti autorizzati (personale docente e non docente), l'accesso solo alle informazioni e funzioni di competenza per tipologia di utenza sulla base delle specifiche mansioni assegnate (art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 del Regolamento; art. 2 quaterdecies del Codice);

Le piattaforme e gli strumenti tecnologici per l'erogazione della DDI consentono il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica, configurando i sistemi in modo da prevenire che informazioni relative alla vita privata vengano, anche accidentalmente, raccolte e da rispettare la libertà di insegnamento dei docenti;

L'utilizzo della webcam avviene nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione, ma spetta in ogni caso all'istituzione scolastica stabilire le modalità di trattamento dei dati personali e in che modo regolamentare l'utilizzo della webcam da parte degli studenti che dovrà avvenire esclusivamente, come sopra precisato, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte.

L'Animatore digitale provvede alla gestione delle repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo.

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo

28, comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali e collegiali con le famiglie; a tal fine, comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in modalità telematica.

Per gli incontri individuali verrà utilizzata l'applicazione di Google Meet, con accesso tramite mail istituzionale dell'alunno. Per incontri collegiali che prevedano la partecipazione di un numero elevato di utenti è stata attivata la piattaforma "Bb collaborate", messa a disposizione da Unimore. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e dà attuazione ad attività di formazione interna rivolta al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata; forniscono altresì supporto e consulenza agli alunni e alle famiglie.